



Gent.ma Dott.ssa Brunella Martucci
I.C. Pablo Neruda
Via Casal del Marmo 212
ROMA

Percorso di attività assistita con animali

Presentazione

Gli interventi assistiti con gli animali (IAA), precedentemente definiti “pet therapy” sono interventi volti al miglioramento psico fisico delle persone che ne beneficiano, attraverso l’aiuto di un animale che funge da mediatore. Possono avere una valenza terapeutica, riabilitativa, educativa e ludico-ricreativa

La diffusione degli IAA in svariati ambiti, ha portato a riflessioni non soltanto di tipo etico e deontologico ma anche di tipo giuridico.

Nel corso degli anni il Ministero della Salute ha regolamentato la materia con una serie di decreti affinando via via le modalità operative degli interventi al fine di qualificarli e disciplinarli.

Nel 2009 ha istituito il “centro di referenza nazionale per gli interventi assistiti con gli animali e Pet Therapy” e a marzo del 2015 è stato approvato l’accordo Stato – Regioni e Province autonome dando vita alle linee guida nazionali per gli interventi assistiti con gli animali (IAA).

Le linee guida sottolineano l’importanza che può avere nella vita di una persona il rapporto affettivo con un animale tanto da riconoscerne anche una valenza terapeutica, tenendo ben presente il benessere dell’animale coinvolto nelle attività.

Hanno inoltre come obiettivo la standardizzazione dei protocolli operativi al fine di tutelare tutte le persone e gli animali coinvolti nei progetti.

Gli AAA con i bambini

Gli interventi di AAA (attività assistita on animali) seguono un filo conduttore pedagogico, cognitivo, emotivo, esperienziale .

Il gioco rappresenta per i bambini il primo strumento di conoscenza, di sé e dell’altro, del mondo, del funzionamento delle cose.

Attraverso la ludicità imparano a fare categorie di pensiero, relazionarsi con l’ambiente esterno, decodificare gli stati d’animo.

Tramite il gioco acquisiscono le basi per i futuri apprendimenti scolastici.

L’attività ludica quindi rappresenta l’elemento principe con cui i bambini si avvicinano alle conoscenze, sia di tipo cognitivo che di tipo emotivo, la base fondante di tutti gli apprendimenti.

Ciò in funzione del fatto che il gioco e il corpo sono, sin dalla nascita, strumento privilegiato di apprendimento.

Come per tutti i cuccioli il gioco è una vera e propria scuola dove potersi sperimentare, conoscere limiti e possibilità, capire chi e cosa siamo.

Una esperienza basilare per la crescita individuale.

Potersi confrontare in questo contesto con un essere vivente “altro da me”, non soltanto permette uno scambio emotivo importante ma dona ad ogni bambino l’opportunità di elaborare, strutturare e consolidare, ognuno con le proprie capacità, concetti, categorie e strategie, osservandole e vivendole su due piani paralleli, quello emotivo e quello cognitivo

L’avvicinamento ad un cane, la possibilità di accudirlo e di poterci giocare insieme, migliora le competenze inerenti le capacità esecutive e attiva un circuito emotivo relazionale che si fonda sul linguaggio non verbale che, proprio per questo, è di forte impatto emozionale. Fanno parte delle tante



sfaccettature di questa comunicazione l'innalzamento dell'autostima, il riconoscimento e il rispetto dell'altro da me, la capacità aggregativa, l'inclusione, l'accettazione, il rispetto dell'ambiente.

L'impatto con un essere vivente che non utilizza la parola come mezzo comunicativo, innesca un procedimento motivazionale, emozionale e cognitivo atto a produrre un messaggio che possa essere facilmente decodificato da tutti i soggetti facenti parte di tale comunicazione.

A caduta, questo sforzo comunicativo apre nuove vie per acquisire apprendimenti e favorire esperienze.

Beneficiari

Bambini della prima e della seconda classe della scuola primaria

Obiettivi generali

riconoscere nel cane un individuo appartenente ad un'altra specie animale capace di emozioni e rispettarlo come tale (concetto di alterità e valorizzazione dell'animale)

diminuzione di fobie

diminuzione di diffidenza verso la diversità

capacità di entrare in relazione

capacità di aggregazione

capacità di includere

empatia

autoregolazione delle pulsioni emozionali

miglioramento della prossemica

accrescimento del senso di responsabilità e di cura nei confronti di un altro essere vivente

rispetto e cura dell'ambiente

acquisizione di esperienze cognitive attraverso il gioco

sequenze logico causali temporali

allungamento dei tempi di attenzione

potenziamento della concentrazione

potenziamento dell'autostima

tolleranza alla frustrazione

rispetto dei turni

L'amico a quattro zampe inoltre è di supporto nelle prime fasi di acquisizione della lettura perché "sa ascoltare" i piccoli lettori facendo loro coraggio e compagnia.

Obiettivi specifici

Concordati direttamente con la scuola caso per caso

Modalità organizzative

Le giornate previste per il progetto sono 24.

Ogni giornata prevede due incontri con due differenti classi.

Ogni classe partecipante farà 6 incontri consecutivi.

La durata di un singolo intervento è di 40 minuti.

Le classi partecipanti saranno 8 scelte dalla scuola.

I due incontri della giornata saranno svolti nello stesso plesso, ciò per tutelare il benessere dei cani rispetto a spostamenti tra un plesso e l'altro che impedirebbero loro il riposo tra un'attività e l'altra.

Gli interventi verranno effettuati di venerdì da metà ottobre a fine aprile con le seguenti date:

OTTOBRE 14 – 21 – 28 ; NOVEMBRE 4 – 11 – 18– 25; DICEMBRE 2-16; GENNAIO 13 – 20 –27; FEBBRAIO 3– 10 – 17 – 24; MARZO 3 – 10 -17-24 -31; APRILE 14 – 21 – 28.



Gli orari verranno concordati con la struttura ospitante.

Gli interventi saranno svolti all'aperto; in caso di giornate con condizioni meteo avverse, la scuola provvederà a fornire una struttura al chiuso adeguata.

Durante gli interventi assistiti dovrà essere costantemente presente almeno un operatore della scuola. .

Gli operatori della scuola dovranno lavare le mani dei partecipanti prima e dopo ogni seduta.

Per ogni partecipante dovrà essere firmato un consenso informato.

Quota contributiva

Totale complessivo per sei incontri euro 40,00 (euro quaranta,00) a partecipante. Sono esclusi dalla quota contributiva i bambini con disabilità certificata ai sensi della legge 104/92.

L'associazione

L'associazione Zampiamoci Stretti nasce dalla volontà dei tre soci fondatori di unire le proprie pregresse esperienze lavorative in strutture RSA, case di degenza, case famiglia per adulti affetti da patologie cognitive, genetiche, neurologiche, asili nido, scuola dell'infanzia, scuola primaria, terapia con singoli pazienti su richiesta del medico curante.

Inoltre, ciò che ci ha unito è la visione comune rispetto al concetto di interventi assistiti (IAA). Per noi, infatti, gli IAA hanno prevalentemente una funzione pedagogica e riabilitativa.

La scelta del modus operandi nei nostri interventi coniuga l'attività logopedica e psicomotoria con gli IAA

L'importanza in un IAA è porre degli obiettivi a lungo, medio, breve termine a seconda del numero degli interventi eseguibili e delle necessità di coloro che ne usufruiscono.

Gli obiettivi possono essere discriminati in base alla tipologia dei fruitori (bambini, adolescenti, adulti, anziani) e alle problematiche in essere (ambientali, patologiche, pedagogiche, sociali).

Ciò che è assolutamente necessario per poter definire un intervento "pet therapy" è la conoscenza approfondita e "certa" degli obiettivi che si intendono raggiungere e il loro perseguimento attraverso la stesura e la realizzazione di uno specifico progetto che ne delinei i passaggi fondamentali.

Noi applichiamo i principi fondanti della psicomotricità e della logopedia, vuoi in forma educativa, vuoi in forma riabilitativa, in ogni nostro intervento e ci facciamo aiutare dai nostri cani in quanto facilitatori e motivatori.

Sostanzialmente, una volta definiti gli obiettivi pedagogici e/o terapeutici di intervento, si delineano le attività ludico esperenziali da fare utilizzando l'aiuto del cane. Una parte del lavoro è sempre legata alle emozioni che suscitano il prendersi cura dell'animale (tolettatura, cibo, carezze).

Spesso questa parte, apparentemente solo di "coccole" e di aggregazione, diventa momento per lavorare non soltanto su aspetti emotivi ma anche su diversi aspetti cognitivi.

Il cane quindi accompagna l'utente nel proprio percorso di crescita agevolandone l'acquisizione di esperienze.

Ci sono ambiti poi, dove l'aspetto emozionale riveste un ruolo maggiore; in ambito geriatrico, per esempio, laddove l'accesso al cognitivo diventa difficoltoso causa malattie degenerative; con i piccoli pazienti che abbiano bisogno di fare prelievi ospedalieri o devono subire interventi chirurgici; nei reparti oncologici; in ausilio a pazienti terminali.

In questi casi l'intervento del cane diventa prevalentemente di supporto emotivo.

I nostri Pet

Zampiamoci stretti si avvale dell'ausilio dei cani in considerazione del fatto che rappresentano uno stimolo sensoriale, di supporto emozionale e di aggregazione sociale.

Sono animali molto socievoli e questo facilita l'instaurarsi di rapporti amicali e affettivi.

Accettano volentieri di essere toccati e accarezzati e ciò infonde nell'utente una sensazione di calma e benessere.



Sono in grado di leggere il linguaggio corporeo e di percepire gli stati emotivi dell'altro, favorendo una interazione emozionale non verbale.

Amano il gioco e stimolano quindi nelle persone la voglia di interagire in modo ludico creando momenti di allegria.

Tutti i cani che lavorano in IAA interventi assistiti con animali (pet therapy), così come deciso dal Ministero della Salute attraverso la compilazione di apposite linee guida, sono scelti in base a specifiche peculiarità dal punto di vista caratteriale e di indole e vengono appositamente preparati per acquisire tutte le nozioni e le tecniche necessarie per essere di aiuto in modo efficace negli svariati ambiti in cui vengono ingaggiati.

Un percorso lungo e impegnativo che li rende una importante risorsa sia per coadiuvare i processi di crescita e acquisizione di competenze sia per collaborare nella cura dei malati.

Ogni cane ha il proprio curriculum e la propria cartella clinica sempre aggiornati e, finita la scuola, perfezionano le loro specifiche capacità con aggiornamenti periodici.

Misure igienico-sanitarie:

- I cani dispongono di una cartella clinica, regolarmente aggiornata e vidimata dal medico veterinario almeno una volta ogni sei mesi e contenente le seguenti informazioni:
- dati anagrafici dell'animale e dati di identificazione dell'animale secondo norma (n° del microchip, certificato anagrafico)
- visita clinica
- libretto sanitario da cui emergano:
- profilassi vaccinale obbligatoria e facoltativa: (vaccinazione annuale rabbia, vaccinazione semestrale leptospirosi)
- trattamento semestrale ad ampio spettro per endoparassiti
- trattamento mensile per ectoparassiti
- accertamenti diagnostici annuali per Leishmaniosi e Filariosi cardiopolmonare
- Valutazione, appena prima dell'inizio della seduta, dello stato di salute degli animali che ne consenta la partecipazione alla stessa.

Equipe Zampiamoci stretti

Dott.ssa Livia Corelli, logopedista, psicomotricista, counsellor I l., referente, coadiutore del cane, terapeuta del comportamento cinofilo

Dott.ssa Giulia Sala, coadiutore del cane, tecnico in paragility, terapeuta del comportamento cinofilo

Sig.ra Silvia Sala, coadiutore del cane, tecnico in paragility, terapeuta del comportamento cinofilo

Sig.ra Anita De Cesaris, coadiutrice del cane, asino, piccoli animali, educatrice cinofila

Sig.ra Simona Pallante, coadiutrice cane, gatto, coniglio; educatrice cinofila

Sig.ra Erika Faini, coadiutrice del cane, tecnico in paragility

Dott.ssa Laura Pallante, medico veterinario esperto in IAA

Zampiamoci Stretti resta a disposizione per ogni chiarimento si rendesse necessario.

Il Presidente
Dott.ssa Livia Corelli
Logopedista - Psicomotricista